

Li ha ottenuti chi si è cimentato sui sei percorsi a difficoltà variabile tra Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna ed entroterra

Cicloturismo, Geo Davidson ha consegnato i primi 117 Brevetti targati Levante Ligure

LA STORIA

Silvia Pedemonte / RAPALLO

Dopo il lockdown è boom di cicloturismo, nelle strade della Riviera, dalla costa all'entroterra. Con i primi 117 "Brevetti Levante Ligure" consegnati dalla società Geo Davidson a chi, dall'agosto 2019 a oggi - e con lo stop per l'emergenza e la necessità di rimanere a casa, per arginare la pandemia - si è cimentato fra i vari percorsi - sei in tutto, con diversi livelli di difficoltà - che spaziano da Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna fino al Passo del Bocco e a Santo Stefano D'Aveto, per citare solo alcune delle tappe. «Non ci sentiamo proprietari di questa iniziativa ma solo promotori di una esperienza che vorremmo fosse davvero di tutti e che diventasse un punto di forza del territorio», viene evidenziato, dalla società. Il "Brevetto Levante Ligure" è nato nell'agosto 2019 facendo l'occhiolino a quella che era, 25 anni fa, la "Rapalleide", una delle ciclo-

turistiche di gran fondo fra le più dure d'Europa. Il "Brevetto" guarda agli appassionati super allenati e non solo: l'obiettivo, infatti, è «non mettere l'accento sul tempo, sulla prestazione ma sull'esperienza». Ovvio che a leggere percorsi, chilometraggi e pendenze per un neofita il tragitto è arduo. I percorsi sono, in base alla difficoltà e ai dislivelli, suddivisi in oro (175 chilometri), argento (122 chilometri) e nei 93 chilometri del bronzo (e reverse, per chi lo fa anche al ritorno). I locali aderenti all'iniziativa del "Brevetto Levante Ligure" appongono i timbri che dimostrano il percorso fatto. Così, per esempio, alla partenza al Bar Celestin di Rapallo o, sempre a Rapallo, dai Volontari del Soccorso di Sant'Anna; al bar Rifugio del Bocco; al bar Copa Cabanne; al Rifugio Casermette del Penna; al Bar Miravalle a Santo Stefano D'Aveto; al Baretto a Favale di Malvaro; al ristorante La Rosa a Rapallo. Timbri che sono la prova del percorso fatto assieme al tracciato Gps. «Non possiamo dire che sia un percorso facile, visti i dislivelli da af-

117 I BREVETTI "LEVANTE LIGURE" rilasciati a oggi dalla società Geo Davidson ai cicloturisti che hanno compiuto uno dei percorsi tracciati dai centri costieri fino al Passo del Bocco e alla Val d'Aveto

6 I PERCORSI (3 di andata, 3 di ritorno) suddivisi, in base alla difficoltà e ai dislivelli, in bronzo, argento e oro

BREVETTO BRONZO

93 km la lunghezza

1.600 m il dislivello

BREVETTO ARGENTO

122 km la lunghezza

2.600 m il dislivello

BREVETTO ORO

175 km la lunghezza

3.800 m il dislivello



Gli esercizi che aderiscono all'iniziativa appongono i timbri che costituiscono, assieme al tracciato Gps, la prova del percorso completato

Il progetto è nato nell'agosto 2019, ma ha registrato un vero e proprio boom dopo il lockdown dei mesi scorsi



Due dei percorsi compresi nell'itinerario cicloturistico che dà diritto al Brevetto Levante Ligure

PIUMETI

frontare, ma sicuramente ne vale la pena per quanto riguarda gli scorci panoramici, il verde e le possibilità di visita alle attività locali che ovviamente ringraziamo ed hanno voluto ospitare la ns. iniziativa per quanto riguarda l'apposizione di timbri» come evidenziano Emanuele Bafico e Paolo Gianello, che fanno parte del consiglio direttivo della Geo Davidson (Germano Cagnessa ne è il vicepresidente, la guida è di Eugenio Melis). Più di un ciclista ha conseguito il "Brevetto" il 30 maggio 2020: un periodo di ritorno alla vita, dopo i mesi del lockdown e dell'emergenza. E poche settimane fa è stato rotto il tabù con la prima donna che è riuscita a completare il percorso: è Alessandra Castellano, del Team Bike O'Clock. C'è chi ha affrontato il "Brevetto" in gruppo: il più numeroso, anche in questo caso poche settimane fa, ha visto diciannove persone cimentarsi, tutte assieme. E chi dalla costa è salito nell'entroterra in giornate speciali, come a Ferragosto. «Superare i cento "Brevetti" è un risultato di indubbio successo di questa iniziativa che ha dimostrato la sua valenza soprattutto nella situazione sanitaria che viviamo da mesi - sottolineano, dalla Geo Davidson - il "Brevetto" ha permesso un'effettiva sociale ed un'efficace promozione del territorio, fatto quest'ultimo dimostrata dalla partecipazione al "Brevetto" di tanti ciclisti provenienti da fuori regione» sottolinea, Bafico. —